

# CHI È COSTUI?



Sii benedetto, fratello. È così bello poter venire nella casa del Signore.

<sup>2</sup> Penso stessi studiando qualche Scrittura, tempo fa, e diceva quando Gesù si avvicinò a Gerusalemme, che i discepoli alzarono gli occhi e videro la città santa in lontananza, e iniziarono a gioire e dire, che “Ora sarà restaurato il regno?”

<sup>3</sup> E questo dato uomo che raccontava, o parlava di una visita recente in Palestina, e diceva che le persone ora, nell’ultimo anno, sono arrivate al punto che, quando salgono dalla valle e guardano oltre la curva, la stessa strada su cui erano Gesù e i discepoli a quel tempo, che quando vedono la città, iniziano a piangere.

<sup>4</sup> Sapete, credo, c’era qualcosa che quei discepoli, in quei giorni avvertivano, che—che il regno sarebbe stato di nuovo restaurato.

<sup>5</sup> Ed ora è quasi tempo. E credo che sia il sentimento che c’è nelle persone, che il regno è quasi pronto ad essere restaurato di nuovo.

<sup>6</sup> Fratello Neville, il nostro gentile e benedetto pastore, mi ha appena parlato di uno sforzo per un risveglio in arrivo qui al tabernacolo, fra poche sere, di pregare in merito. E gli ho detto, penso sarebbe una cosa benedetta.

<sup>7</sup> Non potete proprio avere troppi risvegli. E molte volte abbiamo l’opinione sbagliata di un risveglio. Un risveglio non è tanto far entrare nuovi membri, ma è risvegliare quello che già abbiamo. E sono . . .

<sup>8</sup> Mi piace dire questo, perché lo dico dal profondo del mio cuore. Che inizio a trovare nel tabernacolo un sentimento diverso da quello che c’è stato per molto tempo, un sentimento di—di profondo senso spirituale, come era solito esserci molto tempo fa; che talvolta si stabilisce e ha un vero fondamento. E confido che Dio benedirà questa piccola chiesa, e . . . ? . . . di nuovo nella sua potenza.

<sup>9</sup> E vedo il programma dell’edificio che prosegue, e penso sia una grande cosa. Perché, prima o poi, noi gente anziana toglieremo l’armatura e la daremo di nuovo nelle mani dei nostri figli, e saliremo quella Scala d’oro.

<sup>10</sup> L’altro giorno ho passato il segnale di metà strada ora, dei cinquant’anni. Non riesco proprio a rendermene conto. Non sembra sia passato del tempo da quando portavo la spesa per Chris Meisner, circa diciotto, sedici, diciotto anni. Ma è proprio andato da qualche parte. Serve solo a mostrare che qui non

abbiamo città stabile, ma cerchiamo Quella futura. Ed è la Città dove Dio è costruttore, e là non ci sarà mai fine.

<sup>11</sup> Stamattina, mentre parlavo sull'argomento della festa della mamma, e cercavo di porre la madre non com'è davvero, nell'anzianità, con rughe, e di peso; le sue stampe, o una vecchia sedia a rotelle, o una poltrona, e un piccolo vaso di fiori posto vicino a lei; ma la madre nella resurrezione, restaurata nella sua giovinezza, e trovarsi, a risplendere come una regina. Ecco come mi piace pensare a mia madre. Non mi piace pensare a lei come è oggi, anziana. Mi piace pensare a quello che sarà. E so che vi sentite proprio in quel modo in merito alle vostre madri. Pensare a lei com'è davvero nel suo cuore. Sebbene molti... come dice il poeta, "La vita non è stata facile per lei, ma la vivrebbe di nuovo tutta, solo per fare qualcosa per te". Quindi Dio provvederà una via in modo che possa vivere per sempre con voi. Quindi sono felice di quello.

<sup>12</sup> Non so perché, ho fatto questo annuncio, stamattina, che avrei parlato stasera, se piace al Signore, su: *Chi È Costui?* Certamente non so come lo farò. Ma sono stato occupato fino a circa un'ora e dieci minuti fa, su colloqui tutto il pomeriggio, e avevo delle particolari e—e delle chiamate d'emergenza. Non potevo raggiungerli.

<sup>13</sup> E voglio che continuate a pregare per il Dottor Sam. Egli—Egli sta meglio, e ne siamo grati. E sia il Dottor Baldwin che la Sig.ra Baldwin stanno migliorando. Stanno meglio.

<sup>14</sup> Voglio porne una nuova sulla vostra lista di preghiera. È Harry Lease quaggiù, il farmacista. Harry è un mio amico personale. E da quando lo conosco, ho pensato fosse un Cristiano, fino a questo pomeriggio, quando suo fratello ha fatto la richiesta per la salvezza della sua anima. Il Fratello Mike Egan ha portato il... il nostro amministratore qui, ha portato la notizia. E Harry è in una condizione seria, all'ospedale. Non sapevo che avesse quella considerazione di me; ma, ha rifiutato il suo pastore, oggi pomeriggio, o il pastore della chiesa dove va, e ha voluto che io andassi a trovarlo. E voglio andare a trovarlo. Quindi, pregate per Harry.

<sup>15</sup> Siamo felici qui, stasera, di riconoscere, ci sono miei amici qui, da giù in Georgia, il Fratello Welch Evans e la sua famiglia. Vedo anche, altri visitatori che non ho riconosciuto, probabilmente erano qui stamattina.

<sup>16</sup> Se non mi sbaglio, vedo il Fratello e la Sorella Elmer Collins là dietro, da Phoenix, Arizona. Oh, non siete cambiati. Sembri di indossare i tuoi vestiti da ferroviere, e—e che arrivi dai binari. E benvenuti di nuovo a casa! Non posso chiedervi di restare qui, perché avete trovato un posto migliore, vedete, è molto bello, Phoenix. Mi piacerebbe vivere là, un giorno, io stesso.

<sup>17</sup> E poi vedo il Fratello Smith qui, della chiesa di Dio, là. Fratello Smith, mi è stato dato, il tuo libretto, l'altro giorno, o ieri pomeriggio, sul tardi. Non l'ho ancora letto, ma di certo lo sosterrò, finché so che l'hai scritto tu. Deve essere reale, vera Scrittura. Dio ti benedica. E spero sia un successo.

<sup>18</sup> E molti altri, potrei dire. Siete tutti benvenuti qui al tabernacolo. Mi è piaciuto quel cantico, stamattina, che ha cantato la Sorella Stricker, "Egli sta guardando a lei attraverso la grata". I miei fratelli mennoniti qui, felice di averli. E, oh, tutti voi! Un amico qui, credo, dall'Illinois, suo figlio sul retro, prende le registrazioni, felice di incontrarli di nuovo. E così tanti, potrei. . . Non pensate che vi stia tralasciando se non chiamo il vostro nome, ma do il benvenuto a tutti voi.

<sup>19</sup> Ora leggiamo stasera, per una lezione sulla Scrittura, da Matteo il 21° capitolo, iniziando al 1° versetto, e proseguendo a leggere, e includendo l'11°.

*E quando furon vicino a Gerusalemme, vennero, e arrivarono a Betfage, presso al monte degli Ulivi, Gesù mandò due discepoli,*

*Dicendo loro: Andate nella borgata che è dirimpetto a voi; e subito troverete un'asina legata, ed un puledro con essa; scioglieteli, e menatemi.*

*E se alcuno vi dice nulla, dite che il Signore ne ha bisogno; e subito li manderà.*

*Or tutto ciò fu fatto, acciocché si adempiesse ciò che fu detto dal profeta, dicendo:*

*Dite. . . alla figliole di Sion: Ecco, il tuo Re viene a te, in mansuetudine. . . e montato sopra un asino, ed un puledro, figlio di un'asina.*

*E i discepoli andarono, e fecero come Gesù aveva loro imposto.*

*E menaron l'asina, ed il puledro; e misero sopra quelli le lor veste, e Gesù montò sopra il puledro.*

*Ed una grandissima moltitudine distese le sue veste nella via; ed altri tagliavano de' rami dagli alberi, e li distendevano nella via.*

*E la turba che andava davanti, e che veniva dietro gridava, dicendo: Osanna al Figliolo di Davide! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Osanna ne' luoghi altissimi.*

*Ed essendo egli entrato in Gerusalemme, tutta la città fu commossa, dicendo:*

*Chi è costui? E le turbe dicevano: Costui è Gesù, il Profeta che è da Nazaret. . .*

Ora chiniamo i capi per la preghiera.

<sup>20</sup> O Signore, ci chiediamo proprio cosa avremmo detto, se fossimo vissuti in quei giorni. Ma viviamo in un giorno più grande, quando aspettiamo che Egli venga. E mentre facciamo le preparazioni, Signore, preparando i nostri cuori, e portando tutti i covoni che possiamo riunire dai campi del raccolto, sia a casa che all'esterno, noi stiamo pensando e pregustando il tempo in cui Lo vedremo venire, cavalcando un cavallo bianco, scendendo dai portali della Gloria, per cambiare e modellare questi nostri corpi corruttibili, in un corpo glorioso simile al Suo, dove non ci potrà essere peccato o nessun segno di morte entrerà mai. E Lo vedremo come Egli è, e vivremo, e Lo ameremo per tutte le epoche che verranno.

<sup>21</sup> Ti ringraziamo per questa chiesa e per il suo pastore, e per gli amministratori e i diaconi, e per ogni persona che viene qui; e per i visitatori che sono nelle nostre porte, che sono pecore dello stesso gregge, ma di un altro recinto. Ti chiediamo di benedirli, stasera, con la Tua Presenza.

<sup>22</sup> E cibaci con la Tua Parola, da poter andarcene da qui, stasera, con la determinazione di essere Cristiani migliori di quello che siamo mai stati. Possiamo andare con nuova speranza nel nostro cuore, e con gioia, aspettando la Sua Venuta.

<sup>23</sup> Se per caso ci fosse qualcuno fra noi, che è malato e afflitto, non vorremmo dimenticare di pregare per loro. Affinché loro... Entrando nell'edificio, stasera, dove siamo riuniti per l'adorazione, entrando, malati, possano uscire sanati.

<sup>24</sup> E vorremmo chiedere per quelli che sono convalescenti, nelle case e gli ospedali, e che sono sui letti afflitti. Preghiamo, O Dio, che la Tua misericordia li raggiunga.

<sup>25</sup> Vogliamo pregare per quelli che sono indifferenti, stasera, che non hanno ancora gustato e visto che il Signore è buono, che non sanno cosa significa essere amati da Dio. Non comprendono proprio cosa stanno perdendo. O Dio, possa una trasmissione radio, o in qualche modo, toccare i loro cuori, e le loro emozioni siano rivolte a Te prima che la porta della misericordia sia chiusa e siano chiusi fuori, per affrontare i giudizi senza misericordia.

<sup>26</sup> Aiutaci, Signore. Queste cose preghiamo nel Nome del Signore Gesù, e lo chiediamo per la Sua gloria. Amen.

<sup>27</sup> Le persone erano così ammassate vicino alle porte, e le strade erano intasate, e non c'era neanche spazio perché le persone dormissero. Erano sdraiati fuori dalle mura, su tutti i terreni, perché era la pasqua. E le persone venivano da tutto il mondo conosciuto, in questo periodo per adorare. Era il tempo in cui l'agnello pasquale veniva ucciso. E il... Esso rappresentava la loro liberazione dall'Egitto, la schiavitù. E osservavano questo, annualmente. Ogni anno, avveniva questa grande pasqua. Ed era uno dei momenti più straordinari del... o eventi della religione giudea, perché significava il tempo in cui erano stati liberati.

<sup>28</sup> Ogni persona ama pensarlo, il tempo in cui sono stati liberati. Come ognuno di noi, stasera, può riandare al tempo in cui siamo stati liberati! Cos'ha significato per noi!

<sup>29</sup> Posso ricordare nella mia stessa esperienza, come il mio povero cuore da ragazzo bramava avere contatto con Dio. Pensavo: "Oh, se solo potessi andare e bussare alla Sua porta, e parlarGli un poco!" E, certamente, conoscete la mia storia. Ho preso carta e matita, e Gli avrei scritto una lettera, perché non sapevo parlarGli. E sapevo che Egli viveva nei boschi, perché Lo avevo sentito, e Lo avevo visto muoversi nei boschi. E un—un vecchio sentiero familiare in particolare dove ero solito scendere quando cacciavo o andavo a pescare. Pensavo: "Lo attaccherò proprio sull'albero, e lo indirizzerò al Sig. Gesù". Proprio un modo in cui quel fardello potesse essere rimosso dal mio cuore.

<sup>30</sup> Oh, quella sera, laggiù! Potrei dimenticare la mia età, potrei dimenticare anche il mio nome a volte, ma non potrò mai dimenticare quell'ora in cui Egli mi ha liberato dal peccato. Qualcosa è avvenuto, giù dentro di me, che mi ha aiutato attraverso le grandi ore d'oscurità. L'ora della mia liberazione, i pesi del peccato mi hanno lasciato, ed ero una nuova persona. Sono stato una nuova creatura in Cristo Gesù, da allora.

<sup>31</sup> E questi giudei, salivano, ogni anno. E c'era una—una fonte dentro la chiesa. E prendevano il—il pane, e le erbe amare, e l'agnello, e bevevano da questa fonte nella chiesa. E gioivano insieme perché Dio aveva mostrato loro favore. Quindi essendo il tempo della pasqua, e non era solo la pasqua, ma era una pasqua speciale.

<sup>32</sup> Sapete, a volte andiamo in chiesa e . . . Amiamo andarci, ma a volte avviene qualcosa di speciale.

<sup>33</sup> E questa era una di quelle volte. L'aria era carica di aspettativa, proprio com'è oggi. Gli occhi di coloro che Lo amavano aspettavano che Egli entrasse dalla porta.

<sup>34</sup> E credo che oggi sia davvero in quel modo, per coloro che Lo amano e Lo aspettano. L'aria è carica di aspettativa.

<sup>35</sup> Quando, viviamo in questo giorno, quando la terra effettivamente, è diventata un grande barile di polvere da sparo. E la scienza ci dice: "Sono solo tre minuti a mezzanotte". E sono certo che avete letto, come me, l'altro giorno, quella storia di questo generale nell'esercito, ha detto che, "Se ci sarà un'altra guerra, durerebbe appena due o tre minuti". I vecchi giorni di battaglia, e lo sparare con fucili, e lo scavare trincee, è tutto finito. Affermano che la prossima guerra sarà di soli due o tre minuti. Un giorno, qualche persona in stato confusionale farà saltare il coperchio e farà esplodere una di queste bombe. E quando lo faranno, ci sono stazioni di ascolto, ovunque, per rispondere di nuovo al fuoco. Il mondo non potrà proprio sopravvivere a quello.

<sup>36</sup> Ognuno alla pasqua sapeva che stava per avvenire qualcosa, ma non sapevano esattamente cosa fosse.

<sup>37</sup> Ed ecco com'è oggi. Quasi tutti sanno che sta per avvenire qualcosa. Tutti lo sanno. Potete parlare al peccatore, potete parlare al mercante, potete parlare a chiunque, e, oh, è un tempo così irrequieto per il mondo.

<sup>38</sup> Ma potete parlare ad un uomo o una donna che sta aspettando la Sua venuta, e la gloria è sul loro volto, che splende. Stanno aspettando quel grande evento. Quindi tutta l'aria è di nuovo carica, aspettando che avvenga qualcosa. Il mondo non sa cosa sta per avvenire, ma la Chiesa del Dio vivente sa cosa avverrà. Sanno che presto la tromba suonerà, e Lo vedremo venire, cavalcando dalla Gloria, su un cavallo bianco, e gli eserciti del Cielo Lo seguiranno. E coloro che sono morti in Cristo saranno rapiti e raccolti per incontrarLo nell'aria. Ecco cosa stiamo aspettando. Lo bramiamo.

<sup>39</sup> E ci è stato detto che le anime di queste madri, e così via, di cui abbiamo parlato stamattina, proprio sotto l'altare di Dio, gridano: "Quanto ancora, Signore? Quanto ancora?" La mamma vuole vedervi tanto quanto voi volete vedere lei. E i nostri cari vogliono incontrarci quanto noi vogliamo incontrare loro.

<sup>40</sup> Che riunione sarà, quando Egli verrà! Incontrare i nostri cari e vederli nel loro corpo risorto, e glorificato, e andare in giro con gli eredi della resurrezione, osservare il loro carattere, come è cambiato, la mitezza e la quiete. E non sarà una frenesia, e saltare e tirare, perché avremo tutta l'Eternità per vivere insieme.

<sup>41</sup> Oh, questa epoca nevrotica in cui viviamo, proprio non c'è tempo per nulla, solo scalare, e tirare, e afferrare, ebbene, è un giorno terribile.

<sup>42</sup> Poi, mentre aspettavano che avvenisse qualcosa, è proprio un peccato che molti di loro alla pasqua non arrivarono a vederLo. Tuttavia, sapevano che stava per succedere qualcosa, eppure non arrivarono a vederLo.

<sup>43</sup> Così sarà alla Venuta del Signore. Ci sono molte persone senza riposo, oggi, che sanno che sta per avvenire qualcosa, ma loro—loro non Lo vedranno. Perché Egli verrà nel silenzio della mezzanotte, per portare via quella piccola Chiesa che brama e aspetta e si aspetta di vederLo. Sono quelli a cui Egli verrà e porterà via. Molti del mondo che vivono delle mode, e le loro anime festeggiano sulle cose del mondo, non sapranno cos'è avvenuto, finché la Chiesa sarà andata in Gloria, perché Egli verrà come un ladro nella notte e li porterà via. Così possiamo vedere di essere tornati allo stesso punto. Ora, troviamo che queste aspettative, che Dio viene da coloro che... Per tutte le Scritture, è stata la stessa cosa. Poiché sono... Egli appare sempre a coloro che Lo aspettano, sempre a coloro che vogliono

vederLo. E sono certo che è la speranza che è stasera nei nostri cuori.

44 Immagino sia stato circa sei mesi fa, stavo testimoniando ad alcune persone. E ho detto: “Oh, pensateci, che proprio in ogni momento Egli verrà!”

45 E quello che ha fatto in modo che lo dicessi, stavo parlando del Fratello Bosworth. Quando sono andato a trovare quel vecchio santo, quando abbiamo sentito che stava morendo, ottanta e più anni, mia moglie ed io scendendo...là per vederlo prima che morisse. Dovevo proprio dirgli qualcosa. Mi piace osservare i santi quando stanno entrando in Gloria, e dovevo vederlo. E abbiamo consumato le gomme della macchina.

46 Ma quando arrivai là, e mi sono affrettato alla porta, in un piccolo angolo giaceva quel vecchio patriarca. Alzò il capo quando mi vide arrivare. Le sue vecchie deboli braccia sospese, con la pelle che scendeva. E allungò le braccia verso di me. E lo afferrai attorno al collo e gridai: “Padre mio, padre mio, i carri d’Israele, e la sua cavalleria”, perché era un uomo santo, devoto.

47 E dissi: “Fratello Bosworth, voglio chiederti qualcosa. Credi che ti rimetterai?”

Disse: “Oh, non sono neanche malato”.

Dissi: “Ebbene, qual è il problema?”

48 Disse: “Sto andando a Casa”. Disse: “Sono stanco, e sono esausto. E voglio proprio andare a Casa”.

49 Ho detto: “Allora ti rendi conto che stai morendo?” Dissi: “Voglio chiederti qualcosa. Per tutti i settanta e qualcosa anni del ministero, qual è stato il tuo momento più glorioso? Potresti parlarmi, signore, e dirmi quale esperienza hai avuto, lungo la linea, che potresti considerare la tua ora più grande”.

50 Se vivrò per vedere la sua età, non dimenticherò mai, come quegli occhi scuri mi catturarono, da sopra quegli occhiali. Disse: “Mio caro fratello, questo è il più grande momento della mia vita. Non posso pensare ad un tempo che sia stato più glorioso di proprio ora”.

51 Lo guardai in faccia, e dissi: “Signore, sai che stai morendo?”

52 Disse: “Fratello Branham, sono sdraiato qui, aspettando in ogni momento che Egli apra quella porta e venga, mi porti a Casa con Lui”. Ecco come morire. Ecco come andarsene.

53 E come sapete, che, circa due ore prima che morisse... Lui era, era stato in coma, per più di due giorni. E quando rinvenne, si alzò nella stanza, e iniziò a parlare a sua moglie. Poi, all'improvviso, sembrò essere trasparente. E per un'intera ora o più, strinse le mani, ad amici, che erano morti da quaranta o cinquant'anni, che erano suoi convertiti nella sua chiesa. Strinse le mani a sua madre e a suo padre. Finché era...la vita aveva

lasciato il suo corpo, si sdraiò sul cuscino e si addormentò, nelle braccia del Signore Gesù. Non c'è niente come servire Lui, aspettare Lui.

<sup>54</sup> E come ho parlato a quest'uomo in merito a questo, e gli raccontai quell'esperienza, ho detto questo. Ho detto: "Signore, oh, non sarà glorioso quando Lo vedremo? Oh, se Egli venisse oggi!"

Disse: "Fratello Branham, non impaurire così le persone".

Ho detto: "Cosa intendi?"

<sup>55</sup> Ha detto: "Oh, non cercare di dire alle persone che il mondo sta arrivando, o Cristo sta arrivando. Le preoccupa".

<sup>56</sup> "Oh", ho detto, "no. Ti chiedo scusa. Per coloro che Lo aspettano, sono le notizie più gloriose che possano sentire, che Gesù è proprio quasi pronto a farsi breccia e prendere la Sua Chiesa". La vecchiaia sarà mutata in giovinezza. Gioia sarà data al posto della tristezza. Vita sarà data al posto della morte. Immortalità per mortalità, sarà scambiata. Oh, che momento, sapere che Egli verrà!

<sup>57</sup> Lo stavano aspettando. Lo stavano aspettando. E quando Egli venne, troviamo che c'erano due fazioni. Un gruppo era dalla Sua parte, e uno era contro di Lui.

<sup>58</sup> Ed ecco come lo troviamo oggi. Ecco perché, la Sua venuta, ha sempre diviso le persone. Ogni volta, quando trovate Gesù, trovate quelli attorno che erano contrari ad Esso. Quello è Satana. E, oggi, quando ci pensiamo, non vediamo molto cambiamento. Proprio lo stesso. Le persone sono cambiate, ma lo spirito delle persone non è cambiato.

<sup>59</sup> Quindi quando alla fine guardarono fuori dalla porta e Lo videro venire, cavalcando quel piccolo asino bianco, non sorprende che i discepoli iniziarono ad—ad urlare, "Il regno dei Cieli è giunto!" Le persone corsero ad incontrarLo, e tutta Gerusalemme fu in agitazione. C'è qualcosa in merito, quando Gesù viene, c'è sempre un'agitazione. E l'intera città era in agitazione. E loro—loro non possono nascondere.

<sup>60</sup> E i predicatori di quel giorno dovettero rendere conto per questa agitazione, perché era alla festa di pasqua. E gridarono: "Chi è Costui?" quando l'aria fu carica. E la venuta del Signore Gesù, a Gerusalemme, aveva caricato l'aria di aspettativa. Sembra che gli insegnanti avessero dovuto sapere cosa sarebbe dovuto succedere. Sembrava che il sommo sacerdote lo avesse dovuto sapere. Sembrava che tutti gli altri sacerdoti lo avessero dovuto sapere.

<sup>61</sup> E non è cambiato affatto, oggi, perché lo Spirito Santo è precursore della Venuta del Signore Gesù. E come lo Spirito Santo inizia a distendersi sulla terra, fuochi di risveglio si spargono, ovunque, grandi segni e prodigi vengono fatti,



avvengono guarigioni, sono emanate profezie. Tutto l'insieme delle benedizioni apostoliche sono tornate di nuovo alla Chiesa. Quindi, come fu allora, così è ora, lo spirito dell'incredulo grida ancora: "Chi è Costui?"

<sup>62</sup> Alcuni di loro credevano al Signore Gesù, per dire che era un buon uomo. Alcuni dicevano: "Egli è un buon Uomo".

<sup>63</sup> Ecco cosa dicono oggi. Cercano di porLo come un Napoleone, un guerriero. Cercano di porLo come un—un George Washington, un uomo fedele. Ma Egli era più di quello.

<sup>64</sup> Avete notato la lettura della Scrittura? Dicevano: "Questo è un profeta che viene da Galilea".

<sup>65</sup> E cercano di dire la stessa cosa oggi, quando vedono questo grande movimento del Signore: per restaurare di nuovo, per guarire, i malati e gli afflitti; per vederGli usare il Suo Spirito nella Sua Chiesa, per discernere i pensieri delle persone; per vederLo fare proprio come ha fatto quando era qui sulla terra, per adempiere quello che disse sarebbe avvenuto; certamente, le chiese e le persone stanno chiedendo questo: "Chi è Costui?"

<sup>66</sup> Non comprendevano chi era Gesù, perché nessuno di loro poteva riconoscerLo, per le loro scuole. "Da che seminario è uscito? Da quale scuola di teologia è venuto?"

<sup>67</sup> E così è oggi. La maggior parte delle persone che sono unte di Spirito Santo non sono venute da alcun seminario. Sono prodotti della stessa scelta di Dio. Ma i segni e i miracoli, e i prodigi che erano promessi nella Bibbia, accompagnano questo grande Spirito Santo mentre si muove fra le persone.

<sup>68</sup> E oggi dicono: "Da quale scuola vengono?" Proprio appena entrate in una città, per tenere un risveglio, "A quale denominazione appartieni?"

<sup>69</sup> Ho avuto un colloquio venerdì pomeriggio, con il prete cattolico romano dalla chiesa irlandese di Louisville. E gli ero appena stato presentato, un brav'uomo erudito, ha detto: "Sig. Branham, con quale denominazione sei?"

Ho detto: "Non sono con nessuna".

E allora ha detto: "Sei stato ordinato?"

Ho detto: "Sissignore".

Ha detto: "Chi ti ha ordinato?"

<sup>70</sup> Ho detto: "Il Signore Gesù mi ha dato lo Spirito Santo, per predicare il Vangelo, e mi ha dato un incarico". Ebbene, quella è l'ordinazione che ci serve.

<sup>71</sup> Gesù non disse ai Suoi discepoli: "Andate al..." Non sto criticando quelle cose, ma hanno vissuto il loro giorno. Non disse: "Andate, studiate per essere un ministro, per *così tanti* anni".

<sup>72</sup> Disse: "Aspettate nella città di Gerusalemme, finché sarete rivestiti di Potenza dall'Alto". Lo disse a uomini che non

sapevano neanche firmare il proprio nome. “E dopo questo, lo Spirito Santo verrà su di voi, allora sarete Mieî testimoni, sia in Gerusalemme, Giudea, Samaria, e le estreme parti della terra”. Quella è l’ordinazione.

<sup>73</sup> Non abbiamo testimonianza che Gesù sia mai andato in alcuna scuola, o diplomato da qualche seminario. Tuttavia, sono stati eretti più seminari nel Suo Nome, per motivi religiosi, che per ogni altra—ogni altra cosa che ci sia mai stata al mondo. Non abbiamo avuto alcuna—alcuna testimonianza che Egli sia andato a scuola. Ma, tuttavia, sono state erette più scuole nel Suo Nome di qualsiasi altro tipo di nome che sia sotto i cieli, le scuole. Non abbiamo mai saputo se Egli abbia mai scritto un libro. Tuttavia, ci sono più libri scritti di Lui che tutto il resto della letteratura che è stata scritta. E, oggi, la Sua Bibbia è il Libro più popolare che ci sia al mondo, fra ogni letteratura.

<sup>74</sup> Ma, vedete, nel giorno della visitazione, gridarono: “Chi è Egli?”

<sup>75</sup> Vedete, Dio prende qualcosa che sembra non essere nulla, per farne qualcosa. Ecco cosa Lo rende Dio.

<sup>76</sup> E quando Lo videro arrivare, cavalcando per quella porta, alcuni di loro dissero: “Egli è un Uomo famoso”.

<sup>77</sup> Lo dicono oggi. Ci sono scuole di teologia che insegnano, oggi, che Gesù era un Uomo famoso, che Egli era un Uomo buono. Alcuni di loro dicono che Egli era un profeta. Ora, se Egli era solo un profeta, o un Uomo buono, noi restiamo nei nostri peccati. Egli era più che un profeta. Egli era più che un Uomo buono. Tuttavia, Egli era un Uomo buono. Tuttavia, Egli era un Dio-Profeta. Ma era più di quello. Era Dio manifestato nella carne, per togliere il peccato.

<sup>78</sup> E mentre entrava, cavalcando, molte persone dissero: “È un guaritore. Oh, Gli abbiamo visto aprire gli occhi del cieco. Gli abbiamo visto far camminare lo storpio. Lo abbiamo visto offrire una preghiera, e una febbre ha lasciato la bambina”. Ma, poi, quel genere Lo seguiva soltanto per i pani e i pesci.

<sup>79</sup> Ed ecco come sono le folle oggi, molte. Se c’è un guaritore, ebbene, loro—loro Lo seguono, ed Egli è proprio—Egli è proprio un oasi. Se sono malati, corrono, dicono: “Oh, vorresti per favore pregare per me, che il Signore Gesù mi sani?” E appena escono dall’ospedale, o il letto di malattia, tornano proprio dritti nel mondo, come un cane al suo vomito, o una scrofa al suo pantano, come disse la Scrittura. Lo seguono solo per quello che di buono riescono ad ottenere da Lui. Lo usano solo come un—un totem, o—o qualcosa che—che possono ottenere da Lui, e non si aspettano di servirLo. Quella folla è così ancora oggi.

<sup>80</sup> Ci furono nove lebbrosi guariti, e uno solo tornò per darGli lode. O erano dieci? Loro, uno di loro tornò per darGli lode, e gli altri proseguirono, ingrati.

<sup>81</sup> E se le persone in America, che sono state guarite dalla Potenza di Dio, dessero i loro cuori a Dio, ci sarebbe un risveglio che accenderebbe questa nazione che farebbe chiudere ogni covo di contrabbandiere, che farebbe... I negozi di liquori e negozi di whisky sarebbero del tutto fuori di scena. Le chiese sarebbero piene. I teatri sarebbero vuoti la domenica sera. E si diffonderebbe un risveglio, attraverso questa nazione. Ma quando lo vedono avvenire, le cose che Dio compie, gridano ancora: "Chi è Egli? Chi è questo che viene? Da dove sono venuti? Chi è costui? Per quale autorità viene fatto?"

<sup>82</sup> Non dimenticherò mai, a Johannesburg, Sud Africa. Ero appena arrivato, circa trenta minuti prima, su un aereo. Ero stato in aria tre giorni e notti, così stanco da non poterlo quasi sopportare. Loro—loro mi portarono ai centri fieristici dove quasi cinquanta o sessantamila persone si erano radunate. E non appena arrivai sul palco, che lo Spirito Santo... Vidi, passare per il posto, un—un autobus. E aveva sopra una grande insegna, "Durban". Vidi un giovane che discuteva e sfuggiva da suo padre e madre, con una gamba sei o otto pollici più corta dell'altra. Indossava una camicia bianca, con bretelle che gli sostenevano i pantaloni. E notai il giovane. Guardai di nuovo. La visione se n'era andata. E poi, solo in un momento, vidi quella Luce sospesa sopra un giovane, molto indietro nell'uditorio. E guardai. Pensai: "L'ho visto da qualche parte". Lo osservai, e quella Luce continuò a rimanere sopra di lui per pochi minuti. E stavo aspettando che l'interprete afferrasse le seguenti parole. Poi vidi quello stesso giovane alzarsi, buttare giù le stampelle, e la sua gamba più corta di sei pollici scese normale come l'altra.

<sup>83</sup> E dissi al Sig. A. J. Schoeman; che stasera è in Gloria. Dissi: "Sig. Schoeman, cita solo le mie parole. È una visione".

Disse: "Molto bene".

<sup>84</sup> E dissi: "Il giovane che è seduto là dietro con addosso la camicia bianca, e le bretelle, è venuto da una città chiamata Durban, quasi millecinquecento miglia dall'altra parte del paese, in autobus. E ha dovuto sgusciare via da suo padre e madre, per venire. Ma ha creduto al Signore Gesù, e ha una gamba più corta dell'altra di sei pollici".

<sup>85</sup> E il giovane saltò su. Era là, in piedi, cercando di tastare le sue stampelle. E dissi: "Giovane, il Signore Gesù ti ha guarito". E immediatamente la sua gamba era cresciuta sei pollici, normale, come l'altra. E portarono il giovane sul palco, e i dottori là lo esaminarono. Vedete la sua foto nel mio libro.

<sup>86</sup> Ero stato là solo pochi momenti, vidi una piccola macchina verde, che scendeva la strada di fretta, e sbandò. Si girò, all'indietro, e colpì un albero. Una ragazza giovane, dai capelli biondi era... aveva la schiena rotta. E dissi: "Vedo una piccola macchina verde che è sbandata addosso ad un albero, e una

ragazza giovane dai capelli biondi di circa diciotto anni ha la schiena rotta. È in una situazione seria”. Nessuno rispose. E non potevo vederla da nessuna parte in quel vasto, grande uditorio di persone. E rimasi là solo per pochi minuti. Dissi: “Intendete. È... Non siate sospettosi. È il Signore Gesù, nella Potenza della resurrezione. Egli ha mandato lo Spirito Santo per continuare la Sua opera”. E là vidi la visione avvenire di nuovo. E non potevo vedere la giovane donna.

<sup>87</sup> Proprio allora, stando proprio davanti a me, ecco quella Luce, come vedete nella fotografia. Ed Essa rimase lì. Mi avvicinai lì, ed era lì sdraiata, giù sotto il palco. Dissi: “Signorina, il Signore Gesù ti ha sanata”. E iniziò a piangere.

<sup>88</sup> Sua madre disse: “Oh, no! Non dirle di alzarsi!” Disse: “Se si muove, morirà”.

<sup>89</sup> E la giovane donna saltò in piedi, gridando, e lodando Dio. E la madre svenne e cadde nella lettiga dove era distesa la ragazza.

Che cos'è?

<sup>90</sup> Proprio in quel tempo, un critico si alzò la dietro, e si mise con un piede su una sedia, e uno sull'altra, e disse: “Tu, americano! Ti sfido a dirmi in quale Nome fai questo! E a quale denominazione di chiesa appartieni?” Vedete?

<sup>91</sup> È proprio lo stesso. Non comprendono. Non stanno aspettando queste cose. Le chiese non stanno aspettando la Venuta del Signore. E lo Spirito Santo è qui per confermare la Sua Venuta, per portarLa a compimento. A tal punto... .

Ognuno vuole prendere la propria via. Ecco com'era là. Ogni gruppo aveva la propria idea.

<sup>92</sup> Ma questa non è la domanda stasera. Non è quello di cui sto parlando. Ma la domanda che vi faccio è cosa pensate che sia Ciò? Riguarda voi. Chi è Costui che va su e giù per le nazioni? Non uomini. Uomini non possono fare queste cose. Chi è che sta parlando e dicendo alle persone nell'uditorio, come, “Seduto proprio *qui*, su *qui*”, e diversi posti nella riunione, quando donne e uomini vengono portati qui, morenti? Chi è?

<sup>93</sup> Quella giovane donna che è entrata nel battistero stamattina, che tre settimane fa, morente di cancro carcinoma, vive proprio qui su Maple Street, Sig.ra Baity. E ho chiesto a tre dottori che erano con lei. Non aveva alcuna possibilità di vivere, con quattro o cinque bambini piccoli, e mia madre cercava di accudirli. Mamma disse: “Bill, non tornerà più a casa”.

<sup>94</sup> E andai dove si trovava, e il Signore Gesù parlò, “COSÌ DICE IL SIGNORE, se andrà in chiesa e prometterà di essere battezzata nel Nome del Signore Gesù, e servirà Dio, andrà a casa, sanata”.

E le chiesi: “Lo farai, signora?”

95 E lei disse: “Tutto quello che dici, lo farò”. I dolori se ne andarono immediatamente. Tre giorni dopo, era a casa, e i dottori non riescono a trovare traccia di quel cancro.

96 Chi è Costui che viene nel Nome del Signore? Chi è? È lo Spirito Santo di Dio. Qual è la vostra opinione di Ciò? Qual è la vostra opinione, conoscendo il vostro pastore? E quando sedute in questi posti qui, persone da fuori città, sedute con epilessia, sedute con . . . Ecco qui un uomo, qui da qualche parte, un fratello mennonita, proprio qui, sofferente di epilessia. Mai conosciuto o visto, niente di lui. E all'improvviso, circa due anni fa, immagino, o qualcosa, sì, due anni, lo Spirito Santo lo chiamò, e disse “COSÌ DICE IL SIGNORE”. Non ha mai più avuto un attacco da allora. Chi è? Chi è?

97 Questa donna era seduta qui, domenica scorsa, l'ultima volta che ero qui, era scesa da qualche parte in Illinois. Il giorno dopo . . . Con un grande tumore nel corpo, che era maligno. E uno della migliore scienza medica in Illinois l'avrebbe portata in una grande clinica, per operarla, lunedì. E si fece strada a fatica. Mai vista né sentito di lei, in tutta la mia vita. E all'improvviso, lo Spirito Santo la adombrò, e le disse chi era, da dove veniva, e sarebbe stata operata il giorno dopo. Quanti erano qui allora, per vederlo? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] E vedere le notizie tornare. Il giorno dopo, quando andò dal dottore, la portarono di clinica in clinica, e non riescono a trovarne traccia.

98 Chi è Costui? Oh, Dio sii misericordioso! Chi è Costui che fa questo? Potreste provare a dire che è il vostro pastore? Mai. Potreste provare a dire che l'uomo ha qualcosa a che fare con ciò? Mai. È lo Spirito Santo, lo Spirito che era sul nostro Signore Gesù. E la Sua Venuta per unirsi alla Sua Chiesa, è così vicina che sta diffondendo la Sua grande Luce santa, per redimere, e portare nella comunione, una Chiesa del Dio vivente, per il Rapimento che è molto vicino. Amen!

99 Chi è? Non posso rispondere alla domanda. Non posso rispondere per voi. Ma posso rispondere per me stesso. E su questo pulpito sacro, stasera, alle orecchie di questi, il gruppo, e il—l'acquisto del Sangue del nostro Signore Gesù, dico questo dal profondo del mio cuore. Non perché sono uno di voi, non perché sono solo qualcuno di diverso, ma uno dei redenti che è lavato dal Sangue. Credo che quella stessa Luce che è sospesa in questa chiesa, stasera, quella Stessa mostra, per la Sua natura, che è Gesù Cristo, nella forma dello Spirito Santo.

100 Chiunque conosca la Scrittura, sa che Gesù disse: “Vengo da Dio, e vado a Dio”. Prima di essere fatto carne, quando era con Mosè nel deserto, Egli era la Colonna di Fuoco. E quando Mosè desiderò vederLo, Egli passò con la schiena verso di lui. E Mosè disse: “Sembra un Uomo”. Quando era qui sulla terra, Egli era un Uomo. Fece le stesse cose che sta facendo oggi, tramite uomini

che ha redento. EccoLo venire e farSi scattare la foto. Che cos'è? Dopo la sua morte, sepoltura e resurrezione.

<sup>101</sup> Paolo era sulla via per Damasco, un giorno, e una grande Luce lo fece cadere. Quegli uomini attorno a lui non videro la Luce. Ma Essa fece cadere Paolo, al punto da renderlo cieco. Ebbe problemi agli occhi per il resto della sua vita. E una volta disse: "Che non mi esalti sopra l'abbondanza della rivelazione, mi è stato dato", una spina nella carne, un messaggero di Satana, per schiaffeggiarlo. Perché era l'abbondanza della rivelazione.

<sup>102</sup> E quando Paolo fu fatto cadere, in cammino per perseguitare le persone che facevano troppo rumore; un gruppo nato di nuovo, le persone che erano chiamate eretiche. Paolo era in cammino per perseguitarli, con documenti in tasca, per arrestarli e portarli a Gerusalemme. E circa a metà del giorno, là scese una Luce, che lo buttò al suolo, a terra, e cadde nella polvere della terra. Venne una Voce da quella Luce, che diceva: "Saulo, Saulo, perché Mi perseguiti?"

<sup>103</sup> E Saulo si girò, nella sua condizione cieca, alzò lo sguardo. E riusciva a vedere quella grande Luce gloriosa. E disse: "Signore, Chi sei Tu?"

<sup>104</sup> Disse: "Sono Gesù. Sono venuto da Dio; sono andato a Dio. Sono venuto da Dio; ritorno a Dio". Disse: "Ti è duro recalcitrare contro gli stimoli".

<sup>105</sup> Una rivelazione su quella sabbia sacra, una volta in quel posto, l'uomo non può più essere lo stesso. Un uomo, prima di potersi chiamare un Cristiano, prima di potersi identificare, dovrebbe prima avere quell'esperienza dietro il deserto, dove ha incontrato Dio, faccia a faccia.

<sup>106</sup> Perché, oggi, potete avere ogni genere di risposta. Potete vedere il Signore compiere proprio esattamente quello che disse avrebbe fatto, e teologi intelligenti Ne daranno una motivazione. Diranno: "Quello era per un altro giorno. Era per *questo*. O, è per un'altra epoca. O, è sbagliato". Come dissero a Gesù: "Egli è Belzebù, il diavolo. È un chiromante". E tutte quelle cose, hanno una risposta.

<sup>107</sup> Ma quando un uomo viene mai in contatto con Cristo, e Lo vede come fece Paolo, o Lo sperimenta, non ci sono abbastanza teologi al mondo che siano mai in grado di allontanare quell'esperienza da un uomo con la spiegazione.

<sup>108</sup> Ecco il motivo, oggi, che non hanno l'esperienza. Ecco il motivo per cui non possono dire... tutti dicono: "Chi è Costui? Cos'è Questo? Da dove viene?" Non hanno la risposta. Perché? Perché, tutto quello che sanno è una teologia che ha fatto qualche chiesa. Non è "conoscere la teologia" Vita. Non è "conoscere la Bibbia" Vita.

<sup>109</sup> Ma “conoscere Lui” è Vita. “Conoscere Lui” come vostro personale Salvatore, come Colui Che vi ha riempito con la Sua Presenza. C'eravate quando è avvenuto. Non c'è nessuno che possa toglierveLo. Non c'è nessuno che possa toglierveLo spiegandolo. Quando vi avviene quell'esperienza, sapete Chi Egli è. Per me, Egli è Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi e in eterno.

<sup>110</sup> Chi è questo che compie questi miracoli? Chi è che compie queste grandi opere? È il predicatore? È Oral Roberts? È Billy Graham? È Jack Shuler? William Branham? Chiunque possa essere, non hanno niente a che fare con ciò. Sono strumenti.

<sup>111</sup> È lo Spirito Santo che si fa avanti con il Vangelo, in segni e prodigi e miracoli, per preparare un popolo. L'aria è carica di aspettativa, con credenti che aspettano che Egli venga.

<sup>112</sup> E altri dicono: “Perché questi risvegli? Perché lo abbiamo? Stabiliamoci in una chiesa”. Ebbene, è stato detto proprio qui in chiesa, che, quando abbiamo iniziato a costruire la nuova chiesa, è stato detto: “Non ci servono miracoli. Non ci servono più quelle cose. Li volete, uscite sul campo dove avvengono. Qui non ci servono”. Quando il Tabernacolo Branham si abbassa a quel punto, è affondato.

<sup>113</sup> Questa chiesa è fondata sui principi e la Potenza e il Vangelo di Gesù Cristo. E finché questo tabernacolo rimarrà, possa il glorioso Spirito Santo trovare accesso alle anime, per salvare, e riempire con lo Spirito Santo, e guarire i malati. Per me, è Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

Preghiamo.

<sup>114</sup> Se non sapete Chi Egli è, se non sapete cos'è tutto questo, e vorreste saperlo, vorreste solo far quel tanto da alzare la mano? E dire, alzando la mano: “Prega per me, Fratello Branham, affinché Lo conosca”. E il Signore ti benedica. E tutto attorno, vedo le vostre mani.

<sup>115</sup> Ora, Padre Celeste, portiamo questo Messaggio, e i frutti delle persone che alzano le mani, che vorrebbero sapere Chi è Costui. Vorrebbero conoscere questo grande Gesù. Poiché, la Sua Venuta, della resurrezione, è così vicina, che i malati iniziano ad essere guariti. E dopo che quello è avvenuto, allora è arrivata la profezia nella Chiesa, poi doni e miracoli, ora fino a quell'ultimo segno. La prossima cosa che verrà, il Rapimento, la Chiesa sarà tolta via. E noi, Signore, che abbiamo affermato di conoscerTi nella Potenza della Tua resurrezione, aspettiamo, e bramiamo, e gridiamo, e supplichiamo, “Vieni, Signore Gesù!”

<sup>116</sup> Rapisci la Tua Chiesa e portaLa via, velocemente, Signore. Perché, presto, l'uomo farà esplodere la terra che Tu hai creato perché ci vivessero, perché Ti hanno disobbedito. Non hanno meditato pace, ma guerra. Non hanno meditato giustizia, ma hanno meditato inganno. Come non sarebbero tutti affamati di potere! Signore, quel piccolo posto nel loro cuore che gli fa

bramare la potenza, cercano di soddisfarlo da qualche parte in un laboratorio, per far esplodere il loro simile.

<sup>117</sup> Dio, se solo potessero comprendere che quella potenza che bramano è la Potenza della resurrezione del Figlio di Dio, la Potenza dello Spirito Santo per cambiare le loro vite; non far esplodere nazioni, ma cambiare le loro vite e renderli Tuoi servitori.

<sup>118</sup> Molte persone, colpite da quella mania sfrenata, che ci identificano come un mucchio di “ignorantoni”, e—e come “eretici”, come facevano nei primi giorni. Ma mentre tornavano, gioendo, ringraziandoTi di poter portare il vituperio del Tuo Nome. Quello è il sentimento dei Tuoi figli, stasera, Signore, ovunque. Siamo proprio felici.

<sup>119</sup> Alcuni nel Tuo giorno cercarono di identificarTi. Dissero: “Egli è un amico di quel selvaggio, Giovanni, che è uscito dal deserto indossando a malapena dei vestiti, avvolto solo con vecchie pelli di pecora attorno. Un selvaggio che scagliava parole, ad est e ovest, e diceva: ‘L’ascia è posta alla radice dell’albero’”. Dicevano: “Egli è un—un suo seguace. È un selvaggio. È folle. È fuori di testa”. Il ministero soprannaturale che era con Te, O Signore, accese gli occhi di costoro.

<sup>120</sup> E così ha fatto di nuovo oggi. Questo grande Spirito Santo precorre la Venuta del Signore, come Giovanni fece nel suo giorno, accecando le persone, per coloro che non vogliono vedere. Ma per coloro che vogliono vedere, Tu li hai scelti. “Tutti quelli che il Padre Mi ha dato verranno a Me”, hai detto, “e nessuno di loro sarà perduto. E lo risorgerò nell’ultimo giorno”. Ti ringraziamo per questo.

<sup>121</sup> E coloro che hanno alzato le mani stasera, preghiamo, O Signore Dio, che Ti farai conoscere a loro, in un’esperienza, nella Potenza della resurrezione. Concedilo, Signore.

<sup>122</sup> E altri possono essere qui, che non hanno alzato la mano, ma tuttavia, nel loro cuore sanno di averne bisogno. Prego che Tu li benedica, e dia loro il desiderio del loro cuore.

<sup>123</sup> Quando lasceremo l’edificio, stasera, possiamo andarcene come persone cambiate. Possiamo andarcene con uno scopo diverso da quello che avevamo, entrando, se fosse contrario alla Tua volontà Divina. Possiamo uscire con una determinazione da tenerci ai corni dell’altare, al punto che la nostra anima sia soddisfatta dell’averne un’esperienza con Te, e sappiamo di Chi parliamo, perché Lo abbiamo incontrato e Lo conosciamo, e abbiamo comunione con Lui. Concedi queste cose, Padre. Guarisci i malati e afflitti.

<sup>124</sup> Benedici il nostro amabile e prezioso pastore. Dio, preghiamo che Tu sia con lui e le sue amabili sorelle, mentre cantano il Vangelo, e Lo predicano alla loro radio.



<sup>125</sup> Benedici gli estranei che sono fra noi. Signore, possano uscire, stasera, con un incarico nel loro cuore, e uno scopo affinché loro, da quest'ora in poi, se non Ti conoscono e non Ti hanno servito, prima, possano servirTi. Sapendo questo, che, "Ogni cosa sarà distrutta, ma la Parola del Signore rimarrà per sempre". Concedilo, Padre.

<sup>126</sup> Perdonaci, tutti i nostri peccati. E possiamo incontrare quel grande . . . [Spazio vuoto sul nastro—Ed.]

Perché Egli per primo mi amò  
E acquistò la mia salvezza  
Alla croce del Calvario.

<sup>127</sup> Ora, dopo il Messaggio, chiniamo semplicemente i capi e adoriamoLo, mentre cantiamo a Lui.

Io L'amo, (con tutto il vostro cuore) Io L'amo  
Perché Egli per primo mi amò  
E acquistò la mia salvezza  
Alla croce del Calvario.

<sup>128</sup> Quanti Lo amano davvero? Alzate la mano, ditelo come testimonianza, "Io L'amo". Oh, non è meraviglioso? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Sapete, amo proprio pormi così e proprio assorbire, in certo modo, la Sua Presenza. La Sua Parola, pronunciata, è scesa nei cuori. Ci corregge. Ci porta in obbedienza al Suo Spirito. Quanto è amorevole adorarLo proprio allora! Ora, mentre ve ne andrete dalla chiesa, stasera, andate, adorateLo.

<sup>129</sup> E ricordate, questa settimana, c'è una riunione di preghiera qui mercoledì sera. Non dimenticate la trasmissione del Fratello Neville domenica, o sabato, alla nove, su WLRP. Amo proprio ascoltarle, voi no? Il quartetto, o il trio, ha un tono così bello. La moglie ed io, e i bambini, tiriamo tutti fuori la radio e—e ci raccogliamo attorno, per ascoltare il Fratello Neville e la sua trasmissione, e le sue parole meravigliose, di come esalta il Dio che ama e crede. Non dico questo per . . .

<sup>130</sup> Voi estranei qui, se non avete una chiesa in cui siete, venite ad unirvi a noi. Vi dico, non per dire questo e lui seduto qui. Nossignore. Ho detto questo, molte volte. Amo il Fratello Neville. Questo, primo, è un teologo. Per prima cosa, è un figlio di Dio. La cosa seguente, è lo stesso ogni giorno. Lo conosco da anni. Non è mai cambiato. È ancora Orman Neville, un servitore del Signore Gesù. E penso abbiamo . . .

<sup>131</sup> L'altra sera, ho chiamato, per chiedergli se non avesse, nel suo programma, potesse darci spazio per scendere e pregare per i malati. Sono entrati alcuni, è stato stamattina, lo sapete. E la sua cara moglie ha risposto al telefono, e stavo parlando a mia moglie, là dietro, riguardo a ciò.

<sup>132</sup> E come ringraziamo Dio per la sua cara amabile moglie e la sua famiglia. Quello è molto buono. Quando vedete un ministro e sua moglie che vanno d'accordo così, in dolcezza e umiltà, quello proprio rende tanto migliore la chiesa. Quello è proprio più dolce mentre passano i giorni.

<sup>133</sup> Lo amate con tutto il cuore? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Bene. Abbiamo un cantico di congedo che cantiamo, *Prendi Teco Il Nome Di Gesù*. E dacci un breve accordo, sorella, se ce l'hai nel libro. E canteremo il nostro cantico di congedo. E quando cantiamo questo versetto, vogliamo girarci, stringere le mani uno all'altro. Bene. Dacci l'accordo.

. . . teco il Nome di Gesù,  
Figlio triste di dolor;  
Ti darà conforto e gioia,  
PrendiLo ovunque andrai.  
Prezioso Nome, O quanto dolce!  
Speme in terra e gioia in Ciel;

Dio ti benedica, fratello.

Prezioso Nome, O quanto dolce!  
Speme in terra e gioia in Ciel.

Prendiamo questa strofa ora.

Al Nome di Gesù chinandoci,  
Cadendo prostrati ai piedi Suoi,  
Re dei re in Cielo Lo coroneremo,  
Quando il nostro viaggio sarà completato.

Non sarà meraviglioso quello?

Prezioso, prezioso Nome, O quanto dolce!  
Speme in terra e gioia in Ciel;  
Caro Nome, (caro Nome) O quanto dolce!  
Speme in terra e gioia in . . .

<sup>134</sup> Quanti ricordano il nostro piccolo cantico che eravamo soliti cantare, *Non Dimenticare La Preghiera Di Famiglia*? Lo ricordate? Io non . . . Thelma, che tu lo conosca o meno, l'accordo? Proviamolo una volta. Non lo ricordate? Lasciate . . . Forse potrei provarlo una volta con voi.

Non dimenticate la preghiera di famiglia,  
Gesù vuole incontrarti là;  
Egli prenderà ogni tua preoccupazione,  
Oh, non dimenticare la preghiera di famiglia.

<sup>135</sup> Quanti fanno la preghiera di famiglia? È buono. Proviamolo di nuovo. Lo riporterò qui. Mi piace quello. Tutti insieme ora.

Non—non dimenticate la preghiera di famiglia,  
Gesù vuole incontrarti là;  
Egli prenderà ogni tua preoccupazione,  
Oh, non dimenticare la preghiera di famiglia.

<sup>136</sup> O Signore, sta scritto nelle Scritture, che prendevano dal corpo di Paolo fazzoletti e grembiuli, e spiriti impuri si allontanavano dalle persone, e venivano guarite malattie. Preghiamo, O Signore, che in modo simile, sia mostrato su questi, stasera, mentre li mando ai bisognosi e malati. Da qualche parte fuori nei paesi, c'è qualcuno in attesa e aspetta che questo avvenga. Prego, Padre, che Tu lo conceda nel Nome di Gesù, Tuo Figlio. Amen.

<sup>137</sup> Ora chiederò, mentre chiniamo i capi, se il nostro prezioso Fratello Smith là, dalla chiesa di Dio, che abbiamo trovato essere, proprio come il nostro Fratello Neville qui, un servitore di Dio leale, fedele. Gli chiederò di chiedere le benedizioni su di voi, per andare avanti in questa settimana che verrà. Dio vi benedica, finché ci incontreremo di nuovo.

<sup>138</sup> Fratello Smith. [Il Fratello Smith prega—Ed.] Sissignore. Sì. Sì. Sì. Sì. Amen.

<sup>139</sup> Stringete le mani uno all'altro. Benvenuti di nuovo, al tabernacolo. Dio vi benedica.



*CHI È COSTUI?* ITL59-0510E  
(Who Is This?)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese alla Festa della Mamma, la sera di domenica 10 maggio 1959, al Tabernacolo Branham di Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2019 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)

## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)